

231

FEBBRAIO 2026

REALIZZAZIONI
HOTEL ROSETTA
THE CARLTON
HOTEL AL PIOLET

HOTEL DUE CIME
COLLINA LUXURY RELAIS

FOCUS LOCALI

suite

PROGETTO | DESIGN | CONTRACT
www.designandcontract.com



sommario

231 Febbraio 2026

VISTO A

- 24 | VITALONI MOBILI
- 26 | PERDORMIRE HOTEL
- 40 | MICRODEVICE

FOCUS LOCALI

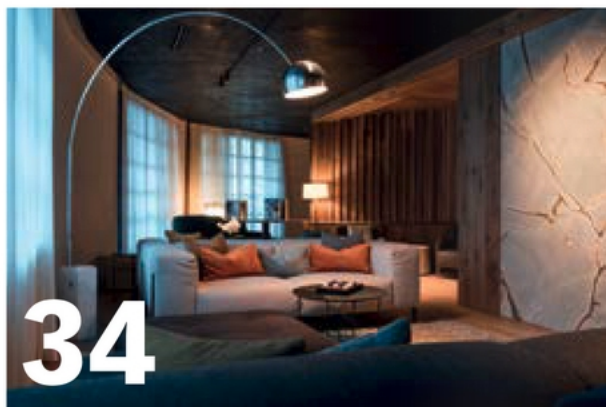
- 56 | PENSIERI E PROSPETTIVE
- 60 | TAKO AURELIA
- 64 | SUSHI SAMBA
- 68 | MOTO59
- 70 | CASA GIARDINO
- 74 | MIYAMA
- 76 | GIORGIA'S
- 80 | PEDRO
- 82 | BISTRO SIÈGE SOCIAL AND CAFÉ SOCIAL
- 86 | WEMÀ
- 88 | ZANGALORO

GRIFFE

- 93 | BROTHER
- 96 | LEMI

PRODOTTO E PROGETTO

- 94 | RIFLESSI





MOTO59

LOCATION: AMBURGO
DESIGN: STUDIOCAVALLO21



ALLA ZECHE EWALD DI HERTEN, MOTO59 RIGENERA L'EX MINIERA TRASFORMANDOLA IN UNO SPAZIO PER LA CULTURA MOTOCICLISTICA

La Zeche Ewald di Herten, fondata nel 1871 e attiva fino al 2000, è stata una delle miniere di carbone più produttive della Ruhr e rappresenta oggi un rilevante esempio di archeologia industriale.

Intervenire su un complesso di questo tipo significa confrontarsi con vincoli storici, strutturali e impiantistici stringenti. Allo stesso tempo, però, è un'opportunità progettuale rara: reinventare e riattivare uno spazio industriale dismesso, restituendolo alla collettività con una nuova funzione contemporanea, senza tradirne l'identità originaria. Il progetto MOTO59, dedicato al mondo del riding e della cultura motociclistica, si configura come un grande dispositivo spaziale capace di accogliere circa 700 posti a sedere, distribuiti su più livelli:

- 130 posti sulla terrazza panoramica in copertura, concepita come belvedere sul paesaggio industriale della Ruhr
- 330 posti interni, all'interno della struttura storica
- 240 posti sulla terrazza al piano terra, in continuità con lo spazio pubblico

Lo spaccato assonometrico restituisce chiaramente la complessità della macchina architettonica: un sistema che ha richiesto un'attenta integrazione tra progetto e preesistenze, salvaguardando gli elementi storici e tecnici che definiscono il carattere del luogo. Tra questi, la grande macchina di sollevamento dei carrelli di carbone, il carro ponte, la cabina tecnica, oltre agli impianti di aerazione, elettrici e al sistema di riscaldamento a soffitto.

La progettazione degli interni si fonda su un linguaggio di arredo industriale, volutamente essenziale e robusto, capace di dialogare con l'architettura esistente senza mimetismi né forzature. Materiali, dettagli e soluzioni costruttive richiamano l'origine produttiva dell'edificio, valorizzando l'elemento iconico che ne ha determinato la funzione storica: la grande puleggia collegata al doppio castello di estrazione dei carrelli di carbone.

MOTO59 non è una semplice operazione di riuso, ma un progetto di trasformazione consapevole, dove memoria industriale, funzione contemporanea e identità spaziale convivono in un equilibrio controllato e dichiarato.

STUDIOCAVALLO21

Mirco Cavallo, architetto formatosi all'IUAV di Venezia, con esperienze internazionali tra Europa e Sud America, e vincitore di numerosi premi internazionali. Nel 1995 fonda a Trieste STUDIOCAVALLO21, che dal 2015 ha aumentato la sua dimensione internazionale con l'apertura della sede di Colonia. Lo studio sviluppa progetti residenziali, commerciali e di design con un linguaggio eclettico e narrativo.

